

Pellegrinaggi di carità: aprile 2025 “SANTA PASQUA”.

***Mercoledì Santo 16 aprile.** Per la Santa Pasqua 2025 il convoglio è composto da 6 furgoni. Paolo guida il convoglio sul primo furgone A.R.P.A. con Andrea e Piergiorgio. Sul secondo furgone A.R.P.A: viaggiano Massimo, Erminio e Marina. Il terzo è guidato da Fabio e Silvia. Poi c'è quello di Roberto e Sonia e due pulmini: quello di Emanuela che viaggia con Stefania, Valeria e Chiara, più quello di Antonio con Silvia, Lisa e la coppia Maria e Giancarlo. La giornata per 4 furgoni è iniziata presto con la Messa delle ore 9 alla Madonna del Frassino, presso Peschiera (VR). Il furgone di Paolo passa a completare il carico dall'amica Alda a Terrossa di Roncà, per recuperare i preziosi e grandi "secchielli" di marmellata. Il furgone di Fabio e Silvia, partito più tardi per motivi di lavoro, riesce a raggiungere il gruppo alle ore 14 mentre il pulmino di Antonio e Silvia viaggerà tutta la notte e lo troveremo prima della dogana domattina. Il viaggio prosegue bene, ci sono momenti di sole e caldo e il gruppo inizia a conoscersi attraverso le comunicazioni e la preghiera via radio CB e nelle brevi soste. Verso le 19 arriviamo all'albergo Maki vicino a Gospic. Si cena subito e per le 21 tutti a letto.

***Giovedì Santo 17 aprile.** La sveglia stamattina suona molto presto per essere alle 4 sui furgoni pronti per iniziare un nuovo giorno carichi di tutto e di attesa per ciò che il Signore ha in mente per noi in questo inizio di Triduo Pasquale. Il pulmino di Antonio e Silvia hanno velocizzato e sono arrivati al Maki alle 3. Così anche prima delle 4 siamo partiti assieme. Il Convoglio ora è al completo. Paolo intona le preghiere del mattino. C'è vento forte da ieri sera, ma non ostacola il viaggio anche se occorre prestare attenzione alla guida. Tre furgoni con Paolo escono a Bisko per incontrare suor Zorka e riempirle la macchina di viveri e altro per le sue sorelle suore e i poveri. Alle 8 siamo in dogana. Siamo fortunati perché ci sono pochi camion, così alle ore 9:40 usciamo dalla Dogana. Il pulmino di Antonio e Silvia si stacca per raggiungere Livno e lasciare gli aiuti nella casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, Suor Ines e consorella, anche per i tanti poveri che battono alla loro porta. Gli altri arrivano a Medjugorje nella pensione nuova di Zdenka. Prese le camere, andiamo subito all'orfanotrofio “Famiglia ferita” di suor Kornelija. Che gioia! Ci facciamo travolgere dai canti dei bambini che arrivano insieme ai piccoli: Antonio di pochi mesi ed Emma, una bella, piccola bambina in braccio a suor Anna che li accudisce con tenerezza infinita come una vera mamma. Qui scarica Emanuela. Restiamo con loro un po' godendo della presenza anche di suor Kornelija che si mostra con la sua autorità e dolcezza verso i piccoli. Seconda tappa di oggi nella comunità delle ragazze madri, “Sì alla vita”. Anche qui scopriamo la presenza di un piccolino di un mese! Curiosiamo nel loro laboratorio e acquistiamo qualcosa per dare loro una mano. Questa, come tante altre comunità, vive di Provvidenza. Salutiamo suor Leopoldina e parliamo un po' con Suor Lidia. Così scopriamo che Dessa, la responsabile fino a poco tempo fa, non c'è più, è andata in pensione. Andiamo poi nella Casa dello Spirito Santo (che chiamiamo delle ragazze di San Giuseppe), nella splendida cappella di San Giuseppe, Angela e Giada raccontano la loro vita travagliata fino all'incontro con Don Primo, la scoperta di Dio, l'arrivo in questa Comunità, porto sicuro e loro salvezza. Dopo pranzo portiamo aiuti alla Comunità Cenacolo maschile, accolti con molta gioia. Ci invitano a partecipare alla Veglia Pasquale sabato sera. Andiamo a trovare Alessandro, il pasticciere, un italiano che ha deciso di trasferirsi con la sua famiglia a Medjugorje. Entriamo nella sua pasticceria e ci racconta con grande entusiasmo che a breve partirà con la comunità di Nuovi Orizzonti per il Brasile dove si fermerà un mesetto. Ci dice Alessandro: “Il cristianesimo passa anche attraverso la confezione dolci”, “siamo qui per servire Dio e la Madonna”. Quanto è vero che ogni cosa che facciamo deve essere vissuta per la gloria di Dio ma non è scontato oggi incontrare persone che desiderano vivere questo: è

come ricevere forza e carezze per l'anima. Oggi inizia il Triduo Pasquale e alle 17 comincia la preghiera con i due Rosari seguiti dalla Messa in "Coena Domini". Non nella spianata per il brutto tempo ma in chiesa. Ci sono molti pellegrini e la chiesa non può contenerli tutti. Troviamo posto nel capannone giallo, collegato in video con la chiesa parrocchiale. Celebra in bosniaco l'arcivescovo Mons. Aldo Cavalli, ma fa l'omelia in italiano. Molti i sacerdoti concelebranti. La giornata si conclude nella pizzeria vicina, cosa insolita ma simpatica e poi a letto presto perché la stanchezza si fa sentire.

***Venerdì Santo 18 aprile.** Sveglia alle 6,15 e partenza un'ora dopo, alle 8, a Mostar, prendiamo con noi la cara Djenita, punto di riferimento per la nostra associazione, che vive un grande dolore: il 14 gennaio è morto suo marito, il bravo Redin, ha un figlio, Eddi, di 16 anni. Ci accompagnerà negli scarichi facendo da interprete. Il primo scarico è alla Mensa Popolare di Est. Qui facciamo una gioiosa cantata mentre gli scatoloni e i pacchi passano da uno all'altro di noi. Poi raggiungiamo la sede dell'Associazione Pensionati nel centro storico, vicino al famoso ponte. Poi è la volta del Pensionato anziani dove lasciamo tanti alimenti e tantissimi pannoloni. La responsabile dice che noi arriviamo, scarichiamo gli aiuti e poi, come degli angeli, voliamo subito via. Lasciamo qualche aiuto nell'Orfanatrofio Egitto e salutiamo Djenita che qui lavora. Intorno alle 11 lasciamo Mostar per proseguire verso Jablanica, dove ancora vediamo i segni dell'alluvione e del terremoto del 5 ottobre 2024. Giungiamo al pensionato anziani, che aveva accolto alcuni sfollati rimasti senza casa durante quei difficili giorni. Alcune famiglie sono state colpite non solo fisicamente ma anche affettivamente per la perdita dei loro cari. Scarichiamo tanto, ci soffermiamo e ci intratteniamo con gli anziani e il personale che molto gentilmente ci offre bibite per dissetarci. Prima di rientrare a Medjugorje ci fermiamo nel bellissimo Monastero Ortodosso di Zitomislici per sostare in preghiera; in particolare chiediamo alla Madonna l'unità dei Cristiani. L'interno è addobbato per la S. Pasqua ortodossa che quest'anno coincide con quella cattolica. C'è un bellissimo sole. Rientriamo a Medjugorje per le ore 15 così da essere pronti per le funzioni serali che questo Venerdì Santo iniziano alle ore 16:00 con il Rosario e alle ore 17:00 i solenni riti della Passione che si concludono con il bacio al Crocifisso intorno alle ore 19:00. La celebrazione si svolge nella spianata che è piena di pellegrini. Concelebrano 68 sacerdoti. Alle 19,30 si cena e poi a nanna.

***Sabato Santo 19 aprile.** Giornata bellissima. Alle 8:00 andiamo sotto il monte Krizevac per iniziare la Via Crucis e fare memoria di ciò che Gesù ha fatto per noi in questo posto così speciale: Medjugorje vero luogo di Risurrezione. Scesi dal Krizevac, ci fermiamo al Castello di Patrick e Nancy per portare, come promesso, la motozappa. Con grande sorpresa riempiamo i furgoni di marmellate, biscotti ..., segno che la Provvidenza è veramente GRANDE e ci stupisce ogni volta. Quello che esce dalla porta entra dalla finestra! Donare è proprio un ricevere! Distribuiremo poi subito tutto. Pranziamo alle ore 13 in compagnia anche di Goran. Arriva il carissimo Don Massimo della Comunità Cenacolo, il famoso dentista che, incontrando Suor Elvira, ha compreso la sua vocazione. Don Massimo si rende disponibile per le confessioni e molti di noi ne approfittano: è Pasqua! Alle ore 19 eccoci dalle suore rumene, Sr Teresiana e Sr Olimpia che ci hanno preparato una deliziosa cena. Dopo cena lasciamo qualcosa anche a loro e le aiutiamo a spostare grandi e pesanti pietre di marmo per l'altare della loro casa. Pian piano stanno sistemando e rendendo tutto sempre più accogliente e bello. Alle 21 andiamo al Cenacolo per la solenne Veglia Pasquale, cuore di tutta la liturgia della Chiesa. Celebra padre Roberts dell'Oasi della Pace, originario della Nuova Zelanda. Liturgia straordinaria, canti molto belli, preghiera intensa, poca gente. A mezzanotte ci troviamo nella nostra pensione per festeggiare la Risurrezione di Gesù. Il Risorto incontra ciascuno in modo

diverso e personale. La Risurrezione è per tutti e ognuno può risorgere sempre con Cristo. Grazie Gesù per questo luogo di grandi risurrezioni!

***Domenica 20 aprile PASQUA DI RESURREZIONE.**

Buona Pasqua! È Risorto! È veramente risorto. Ci siamo svegliati con questa certezza nel cuore. Alle 9 siamo nel capannone giallo per la Santa Messa presieduta da Mons. Cavalli con una cinquantina di sacerdoti. Al termine saliamo sul Podbrdo pregando il Rosario con i commenti di Paolo e ringraziando la Madonna di queste giornate di grande gioia. Nel pomeriggio ancora alcuni scarichi nelle Comunità e alle 17 tutti da Marija per l'apparizione. Al termine, Marija ci racconta che la Madonna è arrivata felice, con l'abito dorato e con un volto di Paradiso; ci ha guardati come figli prediletti anche se peccatori, capaci di diventare santi. La sera cena e canti al Panna Maria.

***Lunedì dell'Angelo 21 aprile.** E' il giorno del rientro. Alle 6 siamo al Cenacolo per la santa Messa celebrata da don Massimo Rigoni. Stupenda la sua breve omelia! Citando madre Elvira, dice: "Tornando a casa, solo il silenzio deve dominarci, perché i semi crescono nel silenzio del cuore e le grazie che la Madonna ci ha donato generosamente, non vanno sprecate ma comprese e custodite. Per fare questo occorre silenzio." Alle ore 7 partiamo. Resta qui ancora per un giorno Emanuela e amici del suo pulmino. Non può mancare la sosta alla Madonna del Viaggio (Gospa od Puta) per ammirare il paesaggio con l'antica città di Skradin e il fiume Krka, che qui si allarga, in questa giornata di festa e di sole. Alcune soste e per sera (per alcuni per sera tardi) tutti a casa.

Anche questo Pellegrinaggio di Carità si conclude pieni di gioia, di gratitudine, di speranza, di amore ricevuto e, senza merito, donato. Continuiamo a camminare dietro a Gesù Risorto, tenendo per mano Sua Madre, la Madonna, Regina del Cielo e della Terra, nostra MAMMA.

****Mercoledì 3 aprile sono partiti Roland e Anna Maria.**

Hanno effettuato lo scarico principale all'Associazione parrocchiale di Medjugorje "Marijine Ruke", accolti dalla responsabile Arianna, figlia del veggente Jakov. E' stata felicissima perché le riserve cominciavano a scarseggiare. Hanno circa 500 famiglie che dipendono da loro, ma non sempre riescono ad aiutarle. A Suor Kornelija tanto materiale scolastico e cose comprate in loco: carne, salumi e formaggi, A Don Tonino di Nuovi Orizzonti del denaro per far celebrare Messe. Aiuti anche alla famiglia di Ivan, il ragazzo cerebroleso e ad altre famiglie.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE:

14/05 (Gianluca) - 26/05 - 23/06 - 16/07 - 23/07 (Gianluca) - 13/08 - 10/09 - 15/10 - 12/11 - 4/12 - 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

La Regina della Pace di Medjugorje ha riaccesso in molti l'amore per le Adorazioni a Gesù Eucaristia. Padre Emanuele di Biella ci aiuta offrendoci varie Adorazioni. Si può partire da Google e chiedere "www.adoriamogesù.it". Sotto la figura di Gesù cliccare sulle tre linee, poi su "Feste dell'Anno Liturgico" e quindi su "Cliccare qui: www.youtube.com"

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC)
- Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):

IT13Q0569665590000065708X88

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!